

Firenze, 31 ottobre 2018

Prot. n. 44/18/SR/FI-SI

Al Dott. **Antonio FULLONE**
Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana – Firenze

Al Dott. **Fabio PRESTOPINO**
Direttore della Casa Circondariale
di Firenze-Sollicciano

e, p.c.: Al Dott. **Pasquale SALEMME**
Segretario Nazionale **S.A.P.Pe.**
Firenze

Al Sig. **Ettore NATALE**
Segretario Provinciale **S.A.P.Pe.**
di Firenze

Oggetto: **Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano – Mancato rispetto degli accordi sindacali inerenti le procedure di trasparenza degli interpellati interni.**

La Direzione della Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano, in data 24 ottobre 2018 con la nota n. 30950, trasmetteva alle OO.SS. le graduatorie provvisorie relative agli interpellati interni per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 7 punto 1 dell'accordo locale del 24 ottobre 2018.

La comunicazione, pur richiamando l'articolo sopra citato, non si conformava totalmente a quanto previsto dall'accordo richiamato.

Infatti, tutte le graduatorie riportavano i nominativi dei partecipanti e il relativo punteggio attribuito, senza però riportarne i titoli di valutazione, così come appunto previsto all'art. 7 punto 1.

Orbene, appare doveroso, per una migliore comprensione, riportare l'articolo citato: *“Le graduatorie, **che comprenderanno le voci specifiche dei titoli e dei punteggi attribuiti ad ogni partecipante, dovranno essere trasmesse a tutte le OO.SS.**”*.

Inoltre, l'art. 22 delle disposizioni finali dell'accordo del 19 ottobre 2009, tutt'ora vigente, prevede che: *“la Direzione si impegna ad avvisare le OO.SS. dell'inizio dei lavori di valutazione delle istanze di partecipazione del personale e a permettere, senza oneri per l'Amministrazione, ad n° 1 rappresentante per sindacato di*

presenziare alle operazioni citate". Orbene anche il suddetto articolo è stato violato nella parte inerente la partecipazione, nelle operazione di valutazione, delle OO.SS.

La Direzione, anche in questo caso, non rispettava gli accordi sindacali procedendo alla valutazione delle domande senza comunicare alle OO.SS. la data dell'inizio dei lavori valutazione e, di fatto, impedendo alle Sigle sindacali di presenziare alle operazioni con un proprio rappresentante.

Pertanto, considerato che alla suddetta procedura di mobilità sono stati posti dei termini, e che il mancato rispetto degli accordi citati ha limitato l'azione di controllo e di trasparenza riconosciuta alle OO.SS., appare necessario e non differibile sospendere la procedura in corso e dare esecuzione agli accordi sindacali.

Diversamente, considerato i termini apposti dalla Direzione per la conclusione della procedura di interpello, questa O.S. si vedrà costretta ad attivare immediatamente la Commissione Arbitrale Regionale.

Al Provveditorato regionale si rimette per un'attenta valutazione della questione e per garantire l'esatto rispetto degli accordi decentrati stipulati.

Distinti saluti.

Il Vice Segretario Regionale
Francesco Oliviero

